

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.e i. ;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003 n. 20, ed in particolare l'art. 11;
- VISTO** il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge regionale n. 10/2000 per il triennio giuridico-economico 2016/2018, pubblicato sulla GURS n. 8 del 18/02/2022;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.e i. – *“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”* – e i Decreti Presidenziali di adozione del relativo Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTO** in particolare il comma 16 ter dell'art.53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 con l'art. 1 comma 42 lettera l);
- VISTO** il decreto legislativo 14/3/2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165);
- VISTO** il codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10 ai sensi dell’art. 54, co.5. del predetto Decreto Legislativo n. 165/2001 e gli ulteriori codici di condotta e comportamento nello stesso richiamati;
- VISTO** il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- VISTO** il Regolamento (U.E.) 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR), e la relativa deliberazione della Giunta Regionale n. 483 del 29 novembre 2018, contenente le istruzioni operative e tecniche;
- VISTA** la L.r. 15 aprile 2021 n. 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021 – Legge di stabilità regionale ed in particolare l’art. 49;*
- VISTO** l'art. 11 della l.r. n. 3/2015, che dispone l'applicazione del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 16 Gennaio 2024, n. 1, *“Legge di stabilità regionale 2024-2026”*;
- VISTA** la L.R. 16 Gennaio 2024, n. 2, *“Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026”*;

- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 15 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024-2026. D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTE** la circolare MEF – RGS prot. n. 2449 del 03/01/2024 recante: “Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative” e la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 25242 del 25/03/2024 in merito, in particolare, all’applicazione del disposto di cui al comma 2 dell’articolo 4 bis del decreto-legge 24 febbraio 2023. n. 13;
- CONSIDERATO** che l’ipotesi di CCDI sottoscritta in data 29/11/2022 tra l’ARAN e le OO.SS prevede che, ai fini della determinazione della misura della indennità di posizione, parte variabile, vengano utilizzate le fasce previste all’art. 64 del CCRL 2002/2005 dell’area dirigenziale, aumentate nei soli importi massimi nella misura del 10 per cento;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 451 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito all’arch. Salvatore Lizzio l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.87 del 10/02/2023;
- VISTO** il D.A. n. 11/GAB del 06/03/2023 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro di Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, regolarmente sottoscritto tra l’Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, On Alessandro Aricò e l’arch. Salvatore Lizzio con efficacia dal 14/02/2023;
- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 pubblicato nella GURS n. 25 del 1/06/2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il DDG n. 229 del 05/03/2024 con il quale è stato conferito all’arch. Giovanni Cucchiara l’incarico di Dirigente dell’AREA 4 “AFFARI GENERALI” con decorrenza dall’01/03/2024;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva sulla insussistenza di situazioni di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro di dirigente dell’AREA 4 “AFFARI GENERALI”, stipulato in data 22.05.2024 tra il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti e l’arch. Giovanni Cucchiara, con decorrenza dall’01/03/2024 e con scadenza al 28/02/2026;
- VISTA** la nota prot. n. 20053 del 29/03/2022 con cui il Dirigente Generale di questo Dipartimento ha individuato i criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall’amministrazione regionale per la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 3/10/2016, attribuendo all’ AREA 4 “AFFARI GENERALI “ un peso pari a 100 (cento);
- RITENUTO** che tale pesatura consente il collocamento del suddetto Servizio nella fascia prevista dall’ art.65 comma 4, comma 5 parte II lett. a), b), c), relativo ai dirigenti di II e III del vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della Legge regionale n. 10/2000 per il triennio giuridico-economico 2016/2018, pubblicato sulla GURS n. 8 del 18/02/2022;
- CONSIDERATO** che l’ipotesi di CCDI sottoscritta in data 29/11/2022 tra l’ARAN e le OO.SS prevede che, ai fini della determinazione della misura della indennità di posizione, parte variabile, vengano utilizzate le fasce previste all’art. 64 del CCRL 2002/2005 dell’area dirigenziale, aumentate nei soli importi massimi nella misura del 10 per cento;

CONSIDERATO che per gli incarichi dirigenziali di vertice e non, nelle aree ad elevato rischio corruttivo, la durata complessiva dell'incarico, anche in presenza di rinnovi, non potrà essere superiore a 5 anni;

RITENUTO di dover approvare il contratto dirigenziale stipulato in data 22.05.2024 tra il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e l'arch. Giovanni Cucchiara, con le clausole e le condizioni imperative di legge ai sensi dell'art. 1341 comma 2 del C.C.

D E C R E T A

Art. 1 Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato il contratto di lavoro individuale, di dirigente preposto all'AREA 4 "AFFARI GENERALI" stipulato in data 22.05.2024 tra il Dirigente Generale del Dipartimento Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e l'arch. Giovanni Cucchiara con decorrenza dall'01/03/2024 e con scadenza al 28/02/2026.

Art. 2 Il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale – Servizio 3 "Trattamento economico accessorio", provvederà ai successivi provvedimenti di competenza.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale della Regione siciliana, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 68, della legge regionale 12/08/2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.r. 7 maggio 2015 n. 9 e trasmesso successivamente alla competente Ragioneria Centrale per il relativo visto.

Palermo li 22/05/2024

Il Dirigente Generale

arch. Salvatore Lizzio